

Giornale di Sicilia 23 Giugno 2011

La droga dalla Spagna. In appello 6 pene ridotte.

Avrebbero fatto arrivare la droga (hashish e cocaina) dalla Spagna in Italia con pescherecci, motoscafi, ma anche tir ed ambulanze. La Corte d'Appello ha confermato le condanne a 18 anni e due mesi e a 18 anni e 10 mesi inflitte in primo grado a Rosario e Vito Quinci, ritenuti capi di una banda di trafficanti di droga. Sono state invece concesse lievi riduzioni (col riconoscimento delle attenuanti generiche) ad altri sei presunti componenti del gruppo, ai quali sono state inflitte pene comprese tra i quindici anni e quattro mesi ed i due anni e mezzo. Si tratta di Stefano Girasole, Domenico Cardinale, Claudia Catalano, Tullio Vasara, Vittorio Rizzo e Lorenzo Ingargiola.

Il processo nasce da un'indagine della Dda che portò alla scoperta di un vasto traffico internazionale di droga. Vito Quinci, trapanese e detenuto in Spagna, sarebbe riuscito a mantenere i contatti con i siciliani con cellulari che sarebbe riuscito ad ottenere in cella corrompendo le guardie penitenziarie.

Sandra Figliuolo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS